

## **TI\_GERICHTE 32.2002.75 vom 15. Mai 2002**

TI Tribunale d'appello, 2002-05-15, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_32.2002.75](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_32.2002.75)

FR: TI\_GERICHTE 32.2002.75 du 15 mai 2002

IT: TI\_GERICHTE 32.2002.75 del 15 maggio 2002

### **Regeste**

Sentenza o decisione senza scheda

### **Erwägungen**

#### **E. 5**

marzo 2002 del dott. \_\_\_\_\_, oculista FMH, emerge che \_\_\_\_\_ é affetto da cataratta all'occhio destro e che il 15 gennaio 2002 è stato sottoposto ad un intervento di cataratta effettuato presso l'\_\_\_\_\_. A seguito di tale operazione egli ha ricuperato integralmente la vista, ciò che gli ha permesso di continuare normalmente la propria attività lucrativa. Il sanitario ha pertanto attestato un'incapacità lavorativa al 50% dal 12 dicembre 2001 sino all'operazione, ritenendo tale intervento quale provvedimento integrativo professionale (doc. AI \_). Dal citato rapporto non si evidenzia alcuna affezione all'occhio sinistro. Nella nota 7 maggio 2002 il medico dell'AI, dr.ssa \_\_\_\_\_, ha invece sostenuto che il tipo di attività svolto dall'assicurato non richiede necessariamente una visione stereoscopica, lo stesso vale anche per gli spostamenti in auto. Siccome la perdita della capacità visiva ad un occhio non avviene repentinamente, questo permette un adeguamento alla guida durante il periodo in cui la cataratta aumenta d'intensità. La dr. ssa \_\_\_\_\_ ha inoltre aggiunto che: " Il curante ha giustificato un'IL del 50% precedente l'intervento: questa IL non può essere considerata come IL duratura (quindi invalidante) perché la terapia adeguata permette in ogni caso di prevenire tale invalidità; non si può parlare neppure d'invalidità imminente per lo stesso motivo. Questo è simile a qualsiasi patologia che è curabile con mezzi relativamente semplici e in tempi brevi "(Doc. AI \_). L'amministrazione ha quindi respinto la richiesta dell'assicurato, negando il carattere invalidante della visione monoculare. Controversa è dunque la questione a sapere se, ai sensi dell'art. 12 LAI, l'intervento chirurgico richiesto dall'assicurato sia atto ad evitare una diminuzione sostanziale della sua capacità di guadagno. Occorre pertanto verificare se la visione monoculare causa al ricorrente un'incapacità al guadagno di rilevante durata, ritenuto che, per l'assunzione di provvedimenti sanitari, è sufficiente anche un'invalidità imminente (cfr. consid. 2.3). L'insorgente in particolare sostiene che la sua attività si svolge prevalentemente nei cantieri, ciò che comporta l'esame di disegni, la presa di misure ed il controllo millimetrico dei lavori di rifinitura (cfr. osservazioni 4 luglio 2002, doc. \_). Egli ha inoltre precisato di utilizzare l'automobile per la visita ai cantieri. Interpellato dal TCA in merito, con scritto 19 agosto 2002 il dr. \_\_\_\_\_, oculista dell'assicurato, ha sostenuto: " per la sorveglianza ai lavori di costruzioni ritengo che debba avere una vista binoculare normale molto importante. Se non è presente una vista stereoscopica, il rischio che il paziente possa avere incidenti sul cantiere è molto elevato. Da rispettare sono le condizioni della legge sulla guida in caso di perdita della vista stereoscopica in cui risulta un periodo di attesa di 4 mesi. Il fatto che il paziente abbia un probabile peggioramento

della capacità visiva all'occhio sinistro a causa della cataratta, vorrebbe anche dire perdere completamente l'idoneità alla guida." (doc. \_). 2.7. Generalmente una visione monoculare permette di effettuare la maggior parte delle professioni ( cfr. " Es entsprache einer Erfahrungstatsache, dass die Erwerbsfähigkeit durch den Verlust eines Auges überraschend selten (nämlich nur etwa in 10 % aller Fälle) beeinträchtigt werde und eine Erwerbseinbusse nach Verlust eines Auges meist fehle oder nur geringfügig ausfalle", cfr. RAMI 1986 pag. 258 s, cfr. anche STFA 8 luglio 1999 citata al consid. 2.5), in particolare se si considera che per sua natura la cataratta è un'affezione che si sviluppa progressivamente lasciando all'assicurato un tempo sufficiente per adattarsi al suo handicap (cfr. VSI 2000 pag. 300 s.). Nell'evenienza concreta la perdita dell'acuità visiva non è stata infatti repentina. Ciò è attestato dal dr. \_\_\_\_\_ (cfr. " la cataratta matura dell'occhio destro si sviluppava negli ultimi due anni ", doc. \_) e dal ricorrente stesso (nella domanda di prestazioni assicurative egli ha indicato che il danno alla salute sussiste dall'inizio del 2001, doc. AI \_). Inoltre, nella medesima sentenza pubblicata in RAMI 1986 pag. 258s, il TFA, facendo riferimento ad una perizia medica, ha accertato che, a seguito del progressivo adeguamento alla visione monoculare, l'assicurato poteva continuare la sua professione di muratore, anche se doveva spostarsi sulle impalcature ( " Im vorliegenden Falle sei dem Versicherten die Maurertätigkeit (auch auf Gerüsten) sicher zumutbar (Bericht vom 8. November 1984)", cfr. consid. 2.5). Del resto, continua il TFA, in persone di media età la perdita della visione binoculare viene largamente compensata. Al massimo, in attività con cambiamenti repentini della posizione di lavoro vi è un deficit visivo, come ad esempio in lavori al nastro trasportatore o simili. (" Selbst Patienten im mittleren Lebensalter vermöchten den Ausfall des Binokularsehens weitgehend zu kompensieren. Höchstens bei sehr raschen bzw. rasch wechselnden Arbeitsvorgängen könne sich ein gewisser Qualitätsunterschied im Tiefensehen auswirken, beispielsweise bei Akkordarbeit am Fließband oder Ähnlichem" cfr. consid. 2.5 ). Nella seconda sentenza citata al consid. 2.5, il TFA non ha riscontrato una riduzione lavorativa, a seguito della perdita della visione binoculare e stereoscopica dovuta ad un incidente, di un assicurato disegnatore ed architetto il quale faceva uso di un computer. In quel caso, l'Alta Corte ha ritenuto che l'assicurato poteva ovviare al suo deficit visivo, ingrandendo i documenti utilizzati e che mediante una correzione ottica adeguata poteva risolvere i problemi di vista dovuti da ipermetropia e da presbiopia. Da ultimo, in una recente sentenza del 4 novembre 2002 non pubblicata nella causa C (I 412/02), il TFA ha ritenuto che un assistente di storia antica non necessiti di una visione binoculare per esercitare la sua professione o adempiere ai lavori abituali, anche se ciò costituirebbe una certa comodità ("En l'occurrence, l'intimée n'a pas besoin d'avoir une vision binoculaire pour exercer sa profession d'assistance en histoire ancienne ou accomplir ses travaux habituels, bien que cela puisse représenter un confort certain" ) per cui l'intervento di cheratoplastica non è stato riconosciuto come provvedimento sanitario. Il 2 dicembre 2002 il TCA si è rivolto alla Divisione medicina del lavoro della \_\_\_\_\_ per un parere. Dopo aver descritto le singole mansioni componenti l'attività lucrativa svolta dall'assicurato, questo Tribunale ha chiesto alla \_\_\_\_\_ se per l'esecuzione delle stesse è necessaria una visione binoculare oppure se è sufficiente, dopo un periodo di assuefazione, la visibilità da un solo occhio (doc. \_). Con scritto 19 dicembre 2002 il dr. \_\_\_\_\_ della succitata Divisione, premettendo che il parere si riferisce ad un'improvvisa cecità da un occhio con una piena capacità visiva dall'altro, riguardo all'esigibilità della mansione concernente il controllo dei piani e dei progetti (" Ueberprüfung von Plänen und Projekten" ) egli ha precisato che non è necessaria la vista stereoscopica poiché si tratta di un'attività

svolta in ambito bidimensionale. Lo stesso discorso vale anche per le misurazioni delle opere completate (“Ausmessen der fertigen Arbeiten”) ed il controllo finali dei manufatti (“Endkontrolle der Bauten”). In merito alla mansione “visite ai cantieri con l’auto” (“Besuch der Baustellen mit dem Auto”), il dr. \_\_\_\_\_ ha sottolineato che, dopo un periodo di assuefazione di quattro mesi, la visione monoculare non costituisce un impedimento. Del resto, secondo la giurisprudenza, la perdita della vista binoculare non costituisce motivo di inidoneità per la guida di autoveicoli (cfr. „Laut den gesetzlichen Strassenverkehrsregeln bedingte die Einäugigkeit nicht eine Fahruntauglichkeit“, cfr. RAMI 1986 citata al consid. 2.5), atteso che devono comunque trascorrere quattro mesi di assuefazione alla vista monoculare (cfr. anche allegato 1 dell’Ordinanza sull’ammissione alla circolazione di persone e veicoli, RS 745.51). Infine, lo specialista ha spiegato che dopo un’improvvisa cecità da un occhio, il periodo di assuefazione è generalmente di quattro mesi, con piena inabilità lavorativa. Dopo tale termine, si parte da un’abilità lavorativa del 50% che, in pazienti con meno di cinquant’anni, aumenta al 100% in un lasso di tempo tra i cinque e nove mesi; in pazienti più anziani il completo ripristino della capacità lavorativa si attesta tra gli otto mesi e un anno (“Bei frisch erworbener Einäugigkeit ist eine Angewöhnungszeit und damit 100%-ige Arbeitsunfähigkeit für die Dauer von vier Monaten gerechtfertigt. Nach vier Monaten kann von einer 50 %-igen Arbeitsfähigkeit ausgegangen werden, welche bei jüngeren Paziente (weniger al 50 jährige) innerhalb von fünf Monaten, also bis neun Monate nach dem Ereignis schrittweise auf 100% angehoben werden kann, bei älterene Paziente innerhalb von acht Monaten, also bis ein Jahr nach dem Ergebnis”. Doc. \_). Vero che il periodo di assuefazione in pazienti con più di cinquant’anni, come è il caso dell’assicurato, può durare fino ad un anno. Tuttavia, come è stato rilevato dal dr. \_\_\_\_\_, tale evenienza concerne i casi di cecità improvvisa da un occhio, mentre nella fattispecie in esame, come visto nel considerando precedente, la diminuzione della capacità visiva è stata graduale, non improvvisa e non dovuta a traumi. Concludendo, alla luce della giurisprudenza citata al considerando precedente e viste le risposte della \_\_\_\_\_, questo Tribunale, contrariamente a quanto sostenuto dal medico curante, non ritiene che l’intervento in questione vada considerato alla stregua di una misura integrativa. Infatti nel caso concreto la perdita della visione binoculare, dovuta alla cataratta all’occhio destro, non ostacola l’assicurato nell’esercizio della sua professione di direttore e amministratore di una società attiva nel settore edile (con compiti, quindi, anche di vigilanza dei cantieri). In tal senso, rettamente il medico dell’UAI ha ritenuto che il tipo di attività svolto dall’assicurato non richiede necessariamente una visione stereoscopica (cfr. doc. AI \_). 2.8. Con lettera 19 agosto 2002 il dr. \_\_\_\_\_ ha rilevato che “all’occhio sinistro si presenta un principio di cataratta. La capacità visiva massima con correzione è ancora 1.0. Un peggioramento è da aspettarselo. “ (risposta alla domanda no. 2, doc. \_). Ora, come detto gli assicurati hanno diritto a prestazioni integrative anche quando l’invalidità è imminente. Ciò è il caso allorquando l’incapacità al guadagno può essere prevista in un prossimo futuro, di regola un anno (questo in applicazione analogica dell’art. 29 cpv. 1 lett.b LAI che prevede il diritto ad una rendita al più presto al momento in cui l’assicurato è stato per lo meno un anno incapace al lavoro almeno il 40 per cento, cfr. in merito Meyer-Blaser, Rechtsprechung des Bundesgerichts zum IVG, Zurigo 1997, pag. 55). Se l’insorgenza dell’invalidità è semplicemente possibile oppure il momento di tale insorgenza è ancora incerto, non si può parlare di invalidità imminente (cfr. DTF 105 V 140 consid. 1a; cfr. Meyer-Blaser, op. cit., pag. 56, Locher, op. cit., § 30 N 8 pag. 173; marginale no. 36 della Circolare sui provvedimenti sanitari d’integrazione dell’assicurazione per l’invalidità (CPSI), edite

dall'UFAS). Nel caso in esame, l'incipiente affezione all'occhio sinistro non costituisce un'invalidità imminente ai sensi di quanto detto sopra. Infatti, attualmente l'acuità visiva dell'occhio sinistro è normale ed il momento dell'insorgenza di un peggioramento è ancora incerto. Orbene, dal momento che per lo meno l'assicurato sino all'emanazione della decisione contestata ( per costante giurisprudenza il giudice delle assicurazioni sociali valuta la legalità delle decisioni impugnate in base alla situazione di fatto e di diritto esistente al momento in cui esse sono state rese: DTF 127 V 251 consid. 4d, 121 V 366 consid. 1b, 116 V 248 consid. 1a, 112 V 93 consid. 3, 99 V 102), senza l'intervento chirurgico, avrebbe avuto una regolare visione monoculare all'occhio sinistro che, come visto ai considerandi precedenti, non provoca in casu un'incapacità al guadagno, l'amministrazione rettammente non ha assunto i costi, ai sensi dell'art. 12 LAI, dell'operazione di cataratta in discussione. 2.9. L'assicurato ha chiesto, quale mezzo di prova da assumere, un sopralluogo presso un cantiere per accertare le effettive mansioni da lui svolte (doc. \_). A tal proposito va rilevato che, quando l'istruttoria da effettuare d'ufficio conduce l'amministrazione o il giudice, in base ad un apprezzamento coscienzioso delle prove, alla convinzione che la probabilità di determinati fatti deve essere considerata predominante e che altri provvedimenti probatori più non potrebbero modificare il risultato, si rinuncerà ad assumere altre prove ( valutazione anticipata delle prove cfr. Kölz/Häner, *Verwaltungsverfahren und Verwaltungsrechtspflege des Bundes*, pag. 47 n. 63, Gygi, *Bundesverwaltungsrechtspflege*, 2° ed., pag. 274, si veda pure DTF 122 II consid. 469 consid. 41; 122 III 223 consid. 3; 119 V 344 consid. 3c con riferimenti). Un tale modo di procedere non lede il diritto di essere sentito conformemente all'art. 29 cpv.2 Cost. (DTF 124 V 94 consid. 4b, 122 V 162 consid. 1d, 119 V 344 consid. 3c con riferimenti). Nel caso in esame, la documentazione agli atti è sufficiente per poter statuire in merito. Del resto, l'assicurato ha compiutamente descritto le sue mansioni lavorative (doc. \_), per cui un sopralluogo risulterebbe superfluo. In conclusione, visti i considerandi precedenti, il ricorso deve pertanto essere respinto e la decisione impugnata confermata.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.